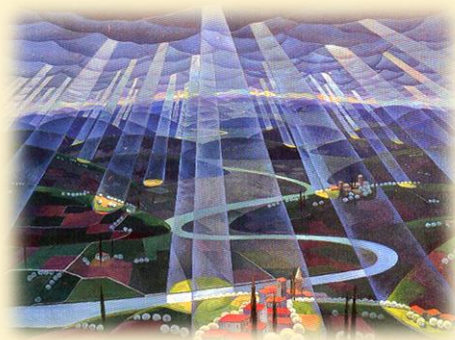




PARROCCHIA di SAN VALENTINO
VILLANTRIA - UNITÀ PASTORALE 27
www.villantria.it
con San Giovanni Battista
in Magione e Castelvieto,
San Michele Arcangelo in Agello,
San Feliciano, San Savino

15
FEBBRAIO
2026
6^ DOMENICA
DEL
TEMPO
ORDINARIO
- A -

IL SIGNORE TI BENEDICA

Carissimi

ogni anno viene **proposta** questa visita alle famiglie che però cade in un **tempo** che è molto **diverso** dalle sue origini. Per questo ci conduce a dover pensare ad una **possibilità** che viene data e della quale si può approfittare **desiderandola, chiedendola** anche in tempo diverso.

Due cose sono urgenti oggi sulle quali puntare.

La prima: in un mondo in cui dilaga **l'individualismo** che si trasforma in narcisismo, vedere cioè solo se stessi, è urgente **trasformare** ogni incontro in vera **relazione**. Ci vien detto che alla mensa della Caritas ci sono sempre più **anziani soli** che vanno, pagano il pranzo, ma almeno non sono da soli.

La seconda: in tempo di guerra poter trasformare una parrocchia in **“Casa della Pace”** dove si disarmi la lingua prima delle mani e il cuore torni ad amare.

È questo che dobbiamo fare oggi: **togliere dalla solitudine** per far assaporare la presenza di Dio che è comunione e unità perché la pace regni e si espanda contagiando chiunque.

Vi porteremo **Lettera alla comunità** del vescovo Ivan Maffeis dal titolo: **“Come ad amici di casa”**, incentrata sulla Visita Pastorale. Inizio: **Lunedì 16 febbraio** da **Villa**.

A presto!

Idilio, presbitero e Giovanni, diacono

TEMPO
ORDINARIO

<i>Dio ti benedica.....</i>	pag. 01
<i>Vita in abbondanza – lettera di Leone XIV sul valore dello sport.....</i>	pag. 02
<i>Commento al Vangelo.....</i>	pag. 03
<i>PROGRAMMA DELLA SETTIMANA.....</i>	pag 04

VITA IN ABBONDANZA

lettera Papa Leone XIV sul valore dello sport

L'umanista Michel de Montaigne, in un saggio sull'educazione, scriveva: «Non educiamo un'anima, non educiamo un corpo: **educiamo una persona**. Non bisogna dividerla in due». È questo il motivo che egli addusse per giustificare **l'inserimento** dell'educazione fisica e dello sport nella giornata scolastica. ...

Su tale sfondo si inserisce anche l'opera di grandi educatori, da San Filippo Neri a San Giovanni Bosco. Quest'ultimo, attraverso la **promozione** degli oratori, stabilì un **ponte privilegiato** tra la Chiesa e le nuove generazioni, facendo anche dello sport un ambito di evangelizzazione. ...

A cavallo tra il XIX e il XX secolo, il fenomeno sportivo divenne di massa. Inoltre, nacquero i **Giochi Olimpici** dell'era moderna (1896). Laici e pastori dedicarono uno sguardo più attento e sistematico a tale realtà. ... Il Concilio Vaticano II ha collocato la sua valutazione positiva dello sport nell'ambito più ampio della **cultura**, raccomandando che *«il tempo libero sia impiegato per distendere lo spirito, per fortificare la salute dell'anima e del corpo; [...] anche mediante esercizi e manifestazioni sportive, che giovano a mantenere **l'equilibrio** dello spirito, ed offrono un aiuto per stabilire **fraterne relazioni** fra gli uomini di tutte le condizioni, di nazioni o di razze diverse»* (Cost. past. *Gaudium et spes*, 61). Grazie alla lettura dei segni dei tempi, è dunque cresciuta la consapevolezza ecclesiale dell'importanza della pratica sportiva.

... Papa Francesco ha più volte evidenziato questo aspetto quando ha incoraggiato i giovani atleti ad essere **giocatori di squadra**. Ad esempio ha detto: *«Appartenere a una società sportiva significa **rifiutare** ogni forma di egoismo e di isolamento; è **un'opportunità** per incontrare gli altri e **stare con gli altri**, **aiutarsi** a vicenda, **confrontarsi** nella stima reciproca e crescere nella fraternità»* (al Centro Sportivo Italia 07.06.2014) ...

Quando gli sport di squadra **non sono inquinati** dal culto del profitto, i giovani "si mettono in gioco" in relazione a qualcosa che per loro è molto importante. Si tratta di una formidabile **opportunità** educativa.

Data 06.02.2026: Stralci

Sia il vostro parlare: “Sì, sì”, “No, no” - Mt 5,37

Gesù ancora una volta ribadisce l'importanza di vivere il comandamento dell'amore: “Ama Dio con tutto il cuore e il prossimo come te stesso”. Chi ama osserva tutti i comandamenti: **tutto nasce dal cuore**.

Eppure ancora oggi quanta gente viene uccisa dalle guerre, dagli attentati terroristici, dalla domestica follia omicida, dall'odio, dalla repressione scatenata dall'orgia del potere.

Non sono sufficienti le nostre buone intenzioni per cambiare cose e persone, occorre **lasciarci sanare da Gesù**: “Ti prego, scruta i nostri cuori, donaci un cuore nuovo, capace di amare”.

Tutto nasce dal cuore, odio e amore, possesso e libertà, menzogna e verità; per questo Gesù afferma: “Il vostro parlare sia: «Sì, sì», «No, no»”.

Se coltiviamo un **atteggiamento d'amore verso l'altro**, non soltanto non arriveremo mai a ucciderlo, ma saremo buoni con lui, avremo cura di lui, fino a che la sua vita sbocci in pienezza.

Se così vivessimo, il mondo riprenderebbe un'altra piega, e la gente realizzerebbe insieme un mondo unito: **la terra si trasformerebbe in Cielo**.

AMARE CONCRETAMENTE

Un giorno sono andato in centro città per fare delle foto per un documento. Mentre ritornavo a casa, sull'autobus è salito un anziano con delle borse abbastanza pesanti e l'ho aiutato a salire.

*Poi ho pensato che per lui sarebbe stato difficile portare quelle borse con la spesa fino a casa sua, ed ho deciso di aiutarlo, senza preoccuparmi a quale fermata saremmo scesi. Per fortuna il signore non é sceso molto lontano da casa mia. Sono sceso con lui e gli ho chiesto **se voleva un aiuto**. Lui mi ha guardato e ha detto: “Io non ti darò dei soldi”. Ho risposto che non volevo i suoi soldi, volevo soltanto aiutarlo.*

Allora ci siamo avviati chiacchierando e lui mi ha detto che viveva da solo con sua moglie e sua madre. Poiché non aveva nessuno per aiutarlo, mi sono messo a sua disposizione nel caso avesse avuto bisogno. Gli ho lasciato il mio numero di telefono e sono tornato a casa.

*Quando sono andato a dormire ho pregato come sempre faccio e mi sono sentito **vicino a Dio come mai prima**. (Marcio, Porto Alegre)*

BENEDIZIONE FAMIGLIE 2026

Inizio **Domani**
16 febbraio.

Nota che quest'anno è
inserito anche il
sabato mattino.

Per tutta la benedizione
(per maggior comodità) la
missa feriale, è a
Soccorso.

SABATO 14/02/2026

SS. CIRILLO, MONACO E METODIO,
VESCOVO, PATRONI D'EUROPA

17:30 – Soccorso: *Per il Popolo*

DOMENICA 15/02/2026

6^ TEMPO ORDINARIO

09:30 – Soccorso: *Per il Popolo*

11:00 – VILLA
Marcello Malagigi

LUNEDÌ 16/02/2026

ore 18:30 – Soccorso: *Per il Popolo*

MARTEDÌ 17/02/2026

ore 18:30 – Soccorso: *Per il Popolo*

18 FEBBRAIO 2026: MERCOLEDÌ DELLE CENERI

Digiuno e astinenza dalle carni e cibi particolarmente costosi

ore 20:30 - Soccorso: *per il Popolo*

GIOVEDÌ 19/02/2026

ore 18:30 – Soccorso: *Per il Popolo*

VENERDÌ 20/02/2026

ore 18:30 – Soccorso: *Teresa e Elio Alunni Ricci*

SABATO 21/02/2026 - prefestiva

17:30 – Soccorso: *Leonardo e Monia*

22 Febbraio 2026

1^ Domenica di Quaresima – Anno A

GIORNATA DELLA COMUNITÀ

09.00 - Saletta Oratorio: arrivi e accoglienza.

09:20 - Introduzione all'incontro di gruppo.

09:30 - Incontro a gruppi stile sinodale (*breve sintesi*)

11:00 - Intermezzo (*si prepara la Messa*).

11:15 - **LITURGIA EUCARISTICA IN PARROCCHIA** (*offerta sintesi*).

Alla fine della Messa > comunione vita.

Per chi può fermarsi > pranzo di condivisione

PASQUONI don IDILIO - Parroco - 338.4305211

MARABINI GIOVANNI - Diacono permanente - 338.9872060

PARROCCHIA - Viale della Repubblica, 2 - loc. VILLA -

06063 MAGIONE (PG) - 075.8409366

Email Parroco: *idilio.pasquoni@diocesi.perugia.it*

Email parrocchia: *villa.montecolognola@diocesi.perugia.it*

Sito web: *www.villantria.it*

Villa/BPER/IBAN: IT 96 T 05387 38500 000042964788

SCUOLA DI VITA

Anche chi di solito si sente poco coinvolto dalle manifestazioni sportive, è difficile che rimanga completamente estraneo ai Giochi olimpici invernali, in corso nel nostro Paese.

Papa Leone ha voluto accompagnarli con una lettera sul valore dello sport, che riconosce facilitatore dello sviluppo personale, delle relazioni e della pace; un linguaggio universale, promotore di senso di appartenenza e di identità; un laboratorio di virtù, abilità sociali e maturità emotiva che vanno ben oltre il campo di gioco; una scuola di vita, fatta di passione, disciplina e abilità, che educa al lavoro di squadra e ricorda come il vero successo, più che di un risultato immediato, sia frutto di un lungo percorso.

“L'esperienza degli sportivi parla di ascesi e di sobrietà, di lavoro paziente su sé stessi, di equilibrio tra disciplina e libertà, di rispetto dei tempi del corpo e della mente”, scrive il Papa.

Una parabola di quella Quaresima che inizieremo mercoledì 18 febbraio, pratica che plasma la vita interiore.

don Ivan, Vescovo.

Settimanale
15 - 22/02/2026